



Procedura del Sistema di Gestione Integrato della Qualità e Responsabilità Sociale

PGQ-9

LAVORO INFANTILE

Rev.	Descrizione	Data	Preparato RGQ	Verificato RGQ	Approvato DG
0	Prima emissione	09/06/2006			
1					
2					
3					
4					

INDICE

Indice

1. SCOPO.....	3
2. APPLICABILITA'	3
3. RIFERIMENTI	3
4. TERMINI E DEFINIZIONI	3
5. RESPONSABILITA'	4
6. MODALITÀ OPERATIVE	4
6.1 DIVIETO DI IMPIEGARE LAVORO INFANTILE.....	4
6.2 AZIONI DI RIMEDIO PER IL LAVORO INFANTILE	4
6.3 GIOVANI LAVORATORI.....	5
7. DOCUMENTAZIONE RICHIAMATA.....	5

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è descrivere le modalità attuate da Confartigianato Imprese Foligno per la tutela dei bambini e dei giovani lavoratori.

2. APPLICABILITA'

La presente procedura si applica ai casi di impiego di bambini e/o giovani lavoratori.

3. RIFERIMENTI

- UNI EN ISO 9001 (Ed. 2000): Sistema di Gestione per la Qualità - Requisiti
- UNI EN ISO 9000 (Ed. 2000) : “Fondamenti e Terminologia”.
- Manuale del Sistema di Gestione Qualità di Confartigianato Imprese Foligno.- Rev. 01
- SA 8000 Social Accountability- Ed. 2001
- D.Lgs 345/99 (così come modificato e integrato dal D.lgs 262/00) di attuazione della direttiva comunitaria 94/33/CE
- Costituzione italiana art.37 - Limite minimo di età per il lavoro - Tutela del lavoro dei minori.
- L. 20 maggio 1970 n. 300 - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento - art. 10
- L. 19-01-1955 n. 25 e L. 24-06-1997 n. 196 – apprendistato e contratti di tirocinio
- Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale dipendente dalle Associazioni, strutture e società facenti capo alla Confartigianato – Imprese Regione Umbria
- Regolamento recante norme per l’attuazione dell’art.1 della legge 20 gennaio 1999, n.9, contenente disposizioni urgenti per l’elevamento dell’obbligo di istruzione.

4. TERMINI E DEFINIZIONI

Valgono le definizioni riportate nella norma SA 8000.

Come da legislazione italiana valgono inoltre le seguenti definizioni

Bambino:

minore che non ha compiuto gli anni 15 o che è soggetto all’obbligo scolastico.

La disposizione deve essere coordinata con la recente normativa italiana che innalza l’obbligo scolastico a 16 anni (inserirla fra i riferimenti normativi)

Adolescente:

minore d’età compresa tra i 15 e i 18 anni e non più soggetto all’obbligo scolastico (quindi in accordo a quanto detto deve essere fra i 16 e i 18 anni).

5. RESPONSABILITA'

La responsabilità generale delle attività descritte nella presente procedura è affidata a DG e a RSGQ (Responsabile Sistema di Gestione Qualità) e a RL SA8000 (rappresentanti dei lavoratori).

6. MODALITÀ OPERATIVE

6.1 DIVIETO DI IMPIEGARE LAVORO INFANTILE

Confartigianato Imprese Foligno impiega soltanto lavoratori che abbiano compiuto la maggiore età e che dunque non siano più soggetti all'obbligo scolastico, come è descritto nella PGQ-6 "GESTIONE DELLE RISORSE" in cui sono descritti i requisiti d'ingresso del lavoratore in azienda.

Confartigianato Imprese Foligno impone inoltre ai propri fornitori di non impiegare lavoro infantile.

Prerequisito di ammissione dei fornitori nella lista dei fornitori qualificati è infatti la sottoscrizione di un impegno, da parte di questi ultimi, all'osservazione di tutti i requisiti della SA 8000, fra cui quello relativo al lavoro infantile.

Il RSGQ provvede al controllo del fornitore con le modalità descritte nella PGQ-7.4 "Approvvigionamento e Valutazione dei fornitori"

6.2 AZIONI DI RIMEDIO PER IL LAVORO INFANTILE

Qualora, a seguito di verifiche ispettive presso i fornitori, o tramite qualunque altra fonte di informazione, il personale di Confartigianato Imprese Foligno venga a conoscenza di impiego di lavoro infantile presso l'azienda o ad opera di fornitori o subfornitori, ne dà immediata comunicazione a RSGQ e a RL. Questi ultimi provvedono ad aprire una N.C. secondo quanto indicato nella PGQ-8 (Misurazione, Analisi e Miglioramento) e a darne immediata comunicazione a DG.

Le azioni di rimedio previste nel caso in cui venga impiegato lavoro infantile sono le seguenti:

- Far cessare nel più breve tempo possibile l'impiego di lavoro minorile
- Nel caso in cui la situazione economica della famiglia sia particolarmente grave e possa peggiorare in relazione al licenziamento del bambino Confartigianato Imprese Foligno deve impegnarsi, tramite il coinvolgimento, se necessario, delle amministrazioni locali, a far assumere altri familiari del minore.
- Assicurare che il minore continui a frequentare regolarmente la scuola, impegnandosi o richiedendo al fornitore l'impegno al sostenimento delle spese necessarie (tasse, acquisto dei libri ecc)
- Coinvolgere assistenti sociali, associazioni di volontariato ecc, che possano coadiuvare nel monitoraggio della situazione del minore e del suo contesto familiare.

L'azione di rimedio da porre in essere, fra quelle elencate, viene decisa in base alla situazione specifica. Alla decisione delle risoluzioni da prendere partecipano DG, RSGQ, RL e gli altri soggetti di volta in volta coinvolti, quali ad esempio rappresentanti delle amministrazioni locali e/o fornitori, se la N.C. viene riscontrata presso questi ultimi.

RSGQ, DG e RL decidono inoltre sull'opportunità di aprire una azione correttiva a seguito della non conformità riscontrata.

Le NC e le AC vengono gestite e documentate secondo quanto indicato nella PGQ-8 (Misurazione, Analisi e Miglioramento).

Il RSGQ ha il compito seguire la chiusura della NC e delle eventuali AC aperte a seguito della stessa e di darne comunicazione a DG e a RL.

RL ha il compito di controllare la chiusura della NC e delle eventuali AC.

6.3 GIOVANI LAVORATORI

Nel caso in cui vengano impiegati, in azienda o presso un fornitore dei giovani lavoratori, RSGQ deve assicurarsi, tramite verifiche ispettive, ecc. che i lavoratori suddetti:

- non siano impiegati nelle ore scolastiche
- non svolgano lavori pesanti
- lavorino in condizioni di sicurezza e non siano esposti a situazioni pericolose, rischiose o nocive per la salute
- non vengano a contatto con apparecchiature pericolose
- le ore di lavoro sommate alle ore di scuola non superino le 10 ore.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni delle suddette condizioni apre una non conformità dandone immediata comunicazione a RSGQ e a RL.

Le NC vengono gestite come indicato nella PGQ-8.

7. DOCUMENTAZIONE RICHIAMATA

PGQ-8 (Misurazione, Analisi e Miglioramento).